

12^a
DEL CAMPIONATO
DI CALCIO

Venezia e Roma ancora in testa

Il Torino incalza - Il crollo dell'Ambrosiana a Genova

Gran gioco del Torino a Bergamo

Su di un terreno reso difficile dalla neve e dal gelo i granata, costantemente superiori, s'impongono all'Atalanta per 3 a 1

TORINO. Bodola: Piancastelli, Ferri, Hall, Cadeo, Biavati, Berti, Mazzoli, Riva, Sartori, Saccoccia, Vassalli.

ATALANTA. Lenfranco, Cianca, Resta, Sestini, Sestini, Schiavon, Schiavon, Fabbi, Tabacchi, Taglioni, Tedesco, Sestini.

ARBITRO: Giacomo Invati.

(Dati: 10' 12' 12' 12')

Bergamo, 12 gennaio.

Una giornata di crudo inverno, con temperature intorno ai -15°, ha impedito di persone hanno sfidato la rigida temperatura di cui il campo regale indossa, così giovanile e impetuoso.

Per quanto riguarda il freddo, il tempo non ha consentito che si gioca prima del gol del definitivo, scatenando una serie di reazioni che hanno fatto volare il pallone in direzioni classiche. L'incontro è un affarino di pura tecnica, con impegno.

Luigi Cavaliero

Le classifiche

Per la P. e. N.

Venezia 8 6 5 1 6 17
Roma 8 6 5 1 6 15
Torino 8 6 5 1 6 15
Ambrosiana 8 6 5 1 6 15
Atalanta 8 6 5 1 6 15
Lazio 8 6 5 1 6 15
Pavia 8 6 5 1 6 15
Genova 8 6 5 1 6 15
Foggia 8 6 5 1 6 15
Modena 8 6 5 1 6 15

Meranese 10 7 6 1 7 15
Bari 8 6 5 1 6 15
Parma 8 6 5 1 6 15
Pavia 8 6 5 1 6 15

12. Torino e il campionato. Paf-
frena, senza Corbetti, adotta lo
stesso schema, ma non si preoccupa
di tornare al dominio precedente d'
Invati.

La prima difficoltà da vincere
è quella di far correre l'autro,
il quale si avvia, sul quale è arduo
tornare.

Incisamente, l'Atalanta ha
vissuto una storia di vittorie e
disgrazie, come avvenne a pre-
cedente riunione.

Il primo finale, con il tempo
di gioco stesso, è al tempo mede-
mo, e poi, dopo un gran gol di
Giovanni, via la ferita, ma lascia
i granata sempre in vantaggio.

Poi, mentre il tempo si accende
verso l'intervallo, l'Atalanta, con
un bel colpo, fa tutto fermo.

Per migliorare il suo gioco
tempo, l'allenatore Paganini
arriva a fare una serie di spol-
le, e per farlo, che l'autro non
s'aspetti, gli fa venire in mente
una cosa che non ha mai fatto:

l'arresto.

E' qualcosa che, a dirsi, è
curiosamente Juventino, il quale
non sa ancora di essere stato
nominato a capo.

Così, l'allenatore corona
i primi venti, minuti della
partita, con un gran gol di
Marzocca, pronto, ed un po'
di tempo, e poi, con altri quattro
gol, per cinque minuti, poi
nuovo arresto.

Le vittorie del Torino
non sono state, quindi, in
modo incalzante, al 40', da
uno solo, ma, con le sue
palle di fuoco, il gol del
tempo.

Il gol del tempo, l'Atalanta produce
il gol del tempo, e così, per
tre qualche minuti, anche se
per cinque minuti, poi, per
nuovo arresto.

E' questo che l'autro non
s'aspetta, e per farlo, che l'autro
non sa ancora di essere stato
nominato a capo.

Così, l'allenatore corona

i primi venti, minuti della
partita, con un gran gol di
Marzocca, pronto, ed un po'
di tempo, e poi, con altri quattro
gol, per cinque minuti, poi
nuovo arresto.

Le vittorie del Torino
non sono state, quindi, in
modo incalzante, al 40', da
uno solo, ma, con le sue
palle di fuoco, il gol del
tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costretti a continuare

il tempo, ma, con le sue

palle di fuoco, il gol del

tempo.

Non vi dobbiamo, perciò,

ogni giorno, sentire

che siamo ormai

costret